

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Cambiamenti d'indirizzi L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Redazione e Amministrazione
Piazzetta N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.— Mercurio L. 0.75.

LA FIDUCIA AL GABINETTO
251 VOTI DI MAGGIORANZA CONTRO 105

Eso russa
6. — Pres. De Nicola.
processo verbale Bombacci poi Tofani svolgendo una sua influenza sulle relazioni italo-russe...

re lo sciopero (e se avesse accettato anche questa imposizione avrebbe mancato al suo prestigio), oppure consentire il corteo col proposito di far partire immediatamente i fascisti da Roma. Avrebbe potuto impedire il corteo perché aveva in Roma forze sufficienti per farlo. Fra tanti rimproveri di imprevidenza si dovrebbe fare almeno questa lode al governo per avere radunato in Roma forze sufficienti per far fronte a qualunque eventualità. Ma indubbiamente una proibizione del corteo in quella situazione, data l'esplosione degli animi e lo stato di eccitazione e di fermento che si era determinato, avrebbe condotto naturalmente ad un conflitto della forza pubblica, conflitto dal quale l'autorità dello stato avrebbe finito di trionfare ma a prezzo di molti morti e feriti. Ed i morti, l'ha detto anche l'on. Mussolini, sono assai pesanti da portare. (commenti).

mani la direzione della cosa pubblica, il quale foggia la sua azione sull'opera consapevole di propaganda per le classi lavoratrici.
Il socialismo, che egli stesso ha propagato come elemento e lievito della fortuna nuova della patria per la rappresentanza dell'elevamento delle classi lavoratrici, si trovò oscurato e travolto da una predicazione di violenza e nella attesa messianica del miracolo rivoluzionario. (approvazioni, commenti).

oa per restaurare l'autorità dello stato, cominciando dal Parlamento con un esempio di maggior serenità.
Ha assistito con profondo dolore alla lettura degli elenchi di quelli che da una parte e dall'altra si chiamano i nostri morti onorevoli. Colleghi — esclamava l'oratore — bruciamo gli elenchi dei morti e facciamo opera di vita. (approvazioni, commenti).

si nei lavoratori per tutelare i loro beni e le loro organizzazioni.
LAZZARI (soc.) in un o. d. g. reclama il diritto di sciopero nei servizi pubblici. Lamenta che sia contrastato da uno (Bonomi) che deve le sue fortune politiche al socialismo.
PIETRAVALLE ha presentato un emendamento alla mozione Rocco nel senso di aggiungere dopo le parole «la Camera» le parole «approva le dichiarazioni del governo».

NO 105
Astenuti 66
Sono le 20.45. ROCCO insiste perché sia messo in votazione il suo o. d. g. Si discute lungamente. L'on. Bonomi non lo accetta perché metterebbe in luce solo parte delle dichiarazioni del governo.
Ottiene all'appello nominale solo 49 SI contro 268 NO e 7 astenuti.
La seduta termina alle 21.50.

AL SENATO

ROMA, 6. — Nella seduta odierna, il sen. Bianchi e del Giudice svolsero una loro interrogazione sull'analfabetismo del mezzogiorno. E' stato discusso ed approvato il disegno di legge per promuovere a sussidiare le opere di irrigazione.

Ex Gran Visir assassinato in una via di Roma

ROMA, 6. — Questa sera alle 7.30 mentre il principe Said Ali Pascia di anni 50 ex gran Visir di Turchia passava in via Bartolomeo Mstacchio nella vettura pubblica 872 condotta da Fiori Guglielmo, è stato fatto segno ad un colpo di rivoltella sparato da un individuo, non identificato finora, che si dava a precipitosa fuga. Trasportato nella stessa vettura al policlinico, il principe vi giungeva cadavere.

L'accordo anglo-irlandese

LONDRA, 6. — Si annuncia ufficialmente l'accordo concluso dai rappresentanti dell'Inghilterra e dell'Irlanda.

Gravissimo scontro in America

FILADELFA, 5. — Uno scontro tra due treni è avvenuto presso la stazione di Poperi. Dai rottami sono stati estratti 22 cadaveri e 24 feriti, molti dei quali gravissimi.

Echi del Congresso dei Comuni

Al Congresso dei comuni italiani, che recentemente ebbe luogo al teatro Regio di Parma, furono presentate diverse interessanti proposte e raccomandazioni da alcuni rappresentanti dei Comuni friulani. Ripetiamo qui quelle presentate dal sindaco di Remanzano sig. G. Missio:
1) Chiedesi che le tariffe riguardanti i diritti di segreteria municipale e di S. C. vengano congruamente aumentate con apposita legge, giusta quanto è stato adottato per i diritti dei uscieri giudiziari e delle cancellerie.
2) Chiedesi che la limitazione al massimo importo di L. 500 per i lavori ed acquisti, eseguibili dalle Giunte municipali senza preventivo di spesa e senza la previa approvazione prefettizia, venga elevata nei piccoli comuni a L. 1000, per lo meno.
3) Chiedesi che il Governo dia disposizioni precise al Commissariato di Treviso per l'immediata concessione di anticipi ai comuni danneggiati dalla guerra sui danni denunciati per i beni mobili degli uffici municipali e delle scuole comunali, poiché anche i più piccoli comuni hanno dovuto in via di urgenza spendere molte decine di migliaia di lire per arredare i municipi e le scuole in modo da renderne possibile il funzionamento.
4) Chiedesi che il Governo liquidasse sollecitamente i danni ai privati delle Terre liberate, poiché — molti contribuenti — non risarciti si rifiutano categoricamente di pagare qualsiasi imposta, sia pur comunale.
Le quattro surriferite raccomandazioni vennero accolte e brillantemente illustrate al Congresso dal vice presidente Don Luigi Sturzo, il quale promise di interessarsi personalmente presso il Governo specialmente per la importantissima questione dei danni di guerra riguardanti i beni mobili dei comuni delle terre invase.

Notizie in breve

\* Un quattordicenne è stato ucciso durante un incendio alle Concerie Rinnate di Palermo. La vittima è il ragazzo Giuseppe Lucchese.

Le benemeritenze del Gabinetto

Attendo — conclude — con serena coscienza il vostro giudizio. Il mio gabinetto crede di non aver demeritato della fiducia concessagli la scorsa estate. (comm. all'estrema sin.) Allora il problema di politica estera di Fiume sovraveniva ogni altro. Ora è avviato a tranquilla soluzione (comm.). Sempre grave era il problema finanziario affrontato coraggiosamente dal mio predecessore on. Giolitti; oggi è migliorato ed autorizza la fiducia in giorni più sereni. L'assetto dell'economia bellica avviene senza scosse e senza alterazioni dolorose. Mentre in paesi più ricchi del nostro la disoccupazione è più vasta ed acuta, noi fronteggiamo i maggiori bisogni del proletariato. Il Governo compose aspre vertenze operaie. Stiamo già attuando la semplificazione dei servizi ed il decentramento.
Ma per proseguire in questa opera così ardua e così complessa, per affrontare la discussione di disegni di legge di alto rilievo come quelli sul latifondo, sui tributi locali e sulla scuola, il governo ha bisogno di essere confortato dalla vostra fiducia. Esso non chiede né indulgenza, né tolleranza. (approvazioni, commenti, rumori all'estrema sinistra).

Gli ordini del giorno

CAVAZZONI ha presentato insieme con l'on. De Gasperi il seguente ordine del giorno: La Camera, considerando che l'auspicata pacificazione del Paese non è ancora raggiunta confida nel rinnovato impegno del governo di intensificare la propria azione per ristabilire l'autorità dello stato sia di fronte a tentativi di sostituirlo coll'azione della violenza di parte, sia di fronte agli attentati contro la continuità e la disciplina dei servizi d'interesse collettivo, e fa appello a tutti i partiti perché si deliberino e si compiano finalmente le invocate riforme per la ricostruzione economica, finanziaria ed amministrativa del Paese e per garantire alle rappresentanze sindacali del lavoro la legale difesa degli interessi di classe nella gestione dei pubblici servizi. Lo illustra.
CONTI per i repubblicani afferma che c'è un solo rimedio contro i mali d'Italia: la repubblica.
MAFFI (soc.) rinuncia ad un ordine del giorno in cui proclama, di fronte ai discorsi fascisti, la necessità di armarsi.

La nuova situazione

Constata lo sdoppiamento del socialismo; parte andò al comunismo che ancora il mito russo con freneti rivoluzionari; parte che ritorna alla tradizione riformista e realistica del socialismo italiano; e lo sdoppiamento del fascismo; parte vuol costruirsi in partito politico non negatore ma concorrente del socialismo; parte vuol continuare nelle violenze reazionarie. Il governo farà applicare il codice penale contro le due violenze e tutelerà le organizzazioni bianche o rosse o di qualsiasi colore, che sono il fermento della civiltà nuova; tutelerà anche la propaganda socialista quando non esorbi dai limiti della legge.
Il Governo non può seguire l'on. Mussolini che reclama la dittatura mandando a spasso il Parlamento, o che il Governo si schieri con l'una o l'altra fazione contendente. Vuol evitare reazioni sanguinose.
Ignora se tutte le leggi emanate sono state felicemente interpretate; certo risultati si sono ottenuti. Si fanno perquisizioni quotidiane: 25.332 porti d'arma furono ritirati. I conflitti si sono circoscritti a limitata zona, ed hanno il carattere di risse e vendette personali. Chiede il concorso dell'opinione pubblica.

Le violenze circoscritte

Dopo aver detto che non esaminerà i singoli fatti, veramente impressionanti e dolorosi, portati alla Camera, da alcuni oratori, osserva che dall'11 tate ad oggi quattro quinti d'Italia sono in condizioni di relativa tranquillità (scambio vivace di apostrofi tra estr. sin. e destra); solo in 11 provincie padane e 5 toscane si verificano fatti dolorosi. Ristretta l'area delle violenze il governo vi concentra le sue cure e vi fa unificati le direttive di P. S. Deplora le violenze nella sua terra natia di Mantova, ove egli ha sempre detestato la violenza sia rivoluzionaria che reazionaria. Legge un telegramma del prefetto di Mantova che annuncia severe misure prese e numerosi accordi ottenuti.

Le origini del fascismo

Risale alle origini del movimento fascista: nel 1919-20 il movimento socialista si trovò improvvisamente ingrossato da elementi che portavano nel socialismo più che la visione esatta di un divenire sociale nuovo i rancori, i disegni e i lutti della guerra. (commenti alla estrema sin.). Una massa nuova fece blocco intorno al movimento socialista illuminandolo di luce rivoluzionaria. Venivano allora dalla Russia notizie meravigliose: la borghesia era caduta; il potere dispotico degli Zar era precipitato col più vasto impero dell'Europa; il proletariato aveva preso nelle sue

# Interessi e Cronache del Friuli

## Congresso Prov. delle Leghe Bianche

L'Unione del Lavoro di Udine e Provincia ha indetto per lunedì 12 p. v. il Congresso Provinciale dei Consigli delle Leghe Bianche. Il Congresso avrà luogo nel Teatro del Riceratorio Festivo: i lavori avranno inizio alle ore 9. L'ordine del giorno che vi sarà svolto è il seguente:

1. Relazione morale e finanziaria: riassunto: patto colonico. (Relatore A. Faleschini).

2. Cooperazione e Mutualità. (Relatore avv. Candolini).

3. Legislazione agraria: il progetto Martini. (Relatore on. Tessitori).

4. Problemi morali-civili. (Relatore Don Masotti).

Il Congresso assumerà una straordinaria importanza, perchè da esso uscirà il programma concreto d'azione che svolgeranno nell'anno entrante le leghe bianche. Vi interverranno i Deputati Popolari del Collegio e le rappresentanze delle Associazioni cooperativistiche e mutualiste.

## P. P. I.

### Revisione delle liste elettorali

In questo mese si compie presso i Comuni la revisione delle liste elettorali politiche e amministrative. Le recenti elezioni hanno rilevato in generale come le liste fossero molto manchevoli.

Occorre completarle, curare le nuove iscrizioni d'ufficio o su domanda, perchè il partito dev'essere sempre preparato a nuove prove elettorali.

Raccomandiamo vivamente alle Sezioni questo lavoro importantissimo.

### FATEVI ELETTORI!

A tutti quelli che hanno il diritto di essere, specialmente a quelli che si lagnano, al momento delle elezioni di non essere iscritti, ricordiamo il dovere di provvedere ora.

Ognuno che ha diritto verifichi se è iscritto. Altrimenti faccia subito la domanda alla Commissione Elettorale Comunale.

Il Comitato Prov.

## PAGNACCO

**SALA «S. PELLICO».** — Ne sono ultimati i lavori, eseguiti con finezza d'arte dalla locale Cooperativa di Lavoro, presieduta attualmente dal Sig. Zampa Angelo di Zampis coll'assistenza del sig. Vincenzo Chittaro. Era reclamata in questo piccolo centro, contiguo a Udine.

Il Parroco fece la prova di mettervi mano nel 1911, ma l'opera, cui attendeva allora, delle costruzioni del Campanile, non lo permise: troppa carne al fuoco. Nel gennaio 1915 la ritenuto: Mons. Gori in un discorso accese gli animi, ma la guerra scoppiata tosto fece rimandare il bel progetto. Ora, cosa fatta. Sorge il locale ai piedi del Campanile con sala inferiore e superiore, adattata anche per teatrino, col suo palco scenico, eseguito dal pittore scenografo Feruglio Ernesto di Felert. Servirà anche per l'Asilo.

**ASILO.** — E' fondato e funziona in un ambiente provvisorio in Via Pazzano Colle M. a Ria Nazarena.

**BENEMERENZE.** — Va notato che la Cooperativa di Lavoro si offrì alla esecuzione dei lavori della Sala, gratuitamente ed anzi offrì la somma di Lire 500 per la fabbrica.

Tra le offerte espresse si notano pure quelle del Parroco di L. 1000 e quelle di D. Basilio Durigon di L. 400 e dei F.lli Freschi Ant. Severino di L. 500.

A tutti vadano i nostri ringraziamenti, nonché a tutte le numerose famiglie, che prestarono molti carriaggi per il materiale portato sul luogo del lavoro.

**PRO MONUMENTO E ASILO.** — Si avrebbe voluto combinare insieme coll'inaugurazione del Ponte sul Cormor, avvenuta il 4 novembre, i festeggiamenti per il monumento ai Caduti e Asilo: la urgenza della inaugurazione obblighò a rimandarli. E' da sperare che si preparino presto e bene e che riescano graditi e redditivi, sia per onorare i nostri morti non tornati dalla guerra, sia per giovare, fra gli altri, anche ai teneri figliuoli orfani che nell'Asilo e nel Riceratorio della Sala si formeranno degni dei loro padri, sacrificati per l'eccezionale ideale della grandezza della Patria.

## MAIANO

**CIRCOLO GIOVANILE CATTOLICO.** — Domenica p.p. si è regolarmente costituito il Circolo Giovanile Cattolico D. Angelo Del Bianco.

D. Angelo Del Bianco è il predecessore dell'attuale nostro Rmo Parroco. Oltre che a sacerdote zelante, fu pure provetto maestro, e non pochi sono i giovani sacerdoti della nostra Arcidiocesi che iniziarono i loro studi sotto la guida dell'amato D. Angelo di cui il 28 u. s. ricorre il ventinovesimo anniversario della morte.

I giovani aderenti al Circolo sono circa una trentina. Si procedette alla nomina delle cariche ed a presidente riuscì eletto l'agregio e simpatico giovane

Zucchiati Romano di Angelo a cui mandiamo vive e sincere congratulazioni.

Alla sera ebbe luogo una speciale funzione per la benedizione del nuovo circolo.

A voi giovani che passate ad ingrossare le file dei baldi giovani cattolici sparsi in tutta Italia, il nostro fraterno ed entusiastico saluto.

## SACILE

**PER LA CHIESA DI S. LIBERALE**

— Un comitato, di cui fanno parte ottimi cittadini, ha aperto una sottoscrizione per sollecitare dal Ministero delle Terre Liberate il restauro della Chiesa S. Liberale, Patrono di Sacile.

**LA PRIMA MESSA.** — Al Cimitero di S. Odorico, è stata celebrata sabato dal Rmo nostro Arciprete nella artistica Cappella che la nobile famiglia Zancanaro ha eretto per i propri defunti.

**FUNERALI.** — Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i solenni funerali della nobildonna Maria contessa Bellavitis morta improvvisamente sabato nel l'età di 91 anni. Fra gli Enti locali e personalità interverranno d'essere ricordata una rappresentanza di studenti delle Tecniche con bandiera, quale tributo di riconoscenza alla famiglia Bellavitis avendo il figlio della defunta eo. prof. Ezio tenuto la supplenza in dette scuole in momenti difficili.

## OVARO

**SANTA BARBARA**

Nella ricorrenza della festa di S. Barbara protettrice dei minatori, gli operai dipendenti della Società Venetiana di Beni immobili, esercente la miniera di carboni fossili di Cernusco, una delle più importanti della zona per continità di strati e per qualità di combustibile, si riunirono per l'annuale celebrazione.

La festa quest'anno assunse particolare importanza per la consegna della bandiera che la Società gentilmente offerse ai suoi operai e per la costituzione della Cassa di Mutuo Soccorso fra gli operai dipendenti, costituita con un primo fondo di L. 10.000 concesso dalla Società stessa.

A la mattina, sospeso totalmente il lavoro, gli operai si riunirono in Ovaro (comune Capoluogo) ed unitamente ai loro dirigenti, fra questi il sig. avv. Ing. Peloso Direttore della Società appositamente giunto da Venezia per assistere alla festa, si portarono alla Chiesa per la S. Messa e la Benedizione della bandiera, un bel drappo tricolore con al centro il distintivo dei Minatori (i due martelli incrociati) e sul nastro la dicitura: «Società Venetiana di Beni Immobili — Mutuo Soccorso Minatori». Con la bandiera è stata pure offerta una medaglia d'oro con l'effigie della Santa protettrice che venne appuntata alla bandiera.

Dopo la S. Messa e la benedizione per iniziativa del cav. Peloso che volle si conservasse il ricordo della bella festa venne dal valente fotografo Candoni di Tolmezzo ritratto il gruppo degli operai e dirigenti, fotografia che verrà pure offerta ad ognuno di essi.

Disposti poscia in corteo, con in testa la buona organica orchestra di Villa Santina che gentilmente accettò di rallegrare la festa si recarono alla sede della Lattaria Sociale per il consueto vermut servito dal Sig. L'ittini.

Il sig. avv. Peloso pose ai suoi operai il saluto suo e della Direzione e quello particolare dell'amato Presidente della Società S. E. Conte Volpi, attuale Governatore della Tripolitania, il quale, malgrado le non lievi difficoltà e sacrifici finanziari ebbe sempre a cuore questa regione e dimostrò sempre una speciale interesse a mantenere e progredire i lavori e le ricerche minerarie della zona. Grandi applausi ed evviva a S. E. Volpi (che molti hanno conosciuto e ricordano con speciale simpatia) ed evviva al loro Direttore avv. Peloso salutarono la fine della ben indovinata improvvisazione.

Rispose a nome delle maestranze il capo servizio Perito Genisi Fernando il quale ringraziò la Società per l'offerta della bandiera e per la munificenza donazione a favore della costituenda Società di Mutuo Soccorso che permetteva così di iniziare un'opera benefica a favore degli operai che dato il lavoro che compiono sono spesso soggetti a malattie.

Dopo alcune canzoni cantate in coro dai presenti, passarono tutti negli alberghi del paese per il pranzo pure offerto dalla Società, la quale ha anche corrisposto la giornata di paga a tutti i suoi dipendenti.

Allo spuntare il capo operaio Zanoni volle nuovamente ringraziare a nome dei compagni il cav. avv. Peloso e la Società augurandosi che essi col lavoro volontario ed assiduo gli dimostrano la loro affezione ed il loro attaccamento.

Venne deciso di spedire telegrammi di ossequio al Conte Volpi ed all'ing. Camici ex Direttore della Miniera.

Alla partenza il cav. Peloso, che per precedenti impegni non poté trattenerci, come sarebbe stato suo desiderio e

desiderio comune di tutti. Essi a tarda ora venne nuovamente salutato ed applaudito.

## FRATTA di SACILE

**IL TRASPORTO DELLE SALME HA LUOGO GRATUITAMENTE.** — Riceviamo:

Siccome alla direzione di queste associazioni cattoliche vengono fatte assai spesso richieste su questo argomento crediamo opportuno pubblicare la seguente lettera dell'on. Biavaschi:

M.R.D. Carlo De Nardi

FRATTA di SACILE

Il trasporto delle Salme dei militari caduti sui campi di battaglia ha luogo gratuitamente. In Udine Via Palladio risiede un apposito Ufficio al quale può rivolgersi per ogni ulteriore chiarimento.

Con saluti cordiali

Biavaschi.

**BUONA USANZA.** — L'associazione: Madri Cristiane per onorare la memoria delle Socie defunte Scarabellotto, Reginato ha offerto alla direzione postale-Asilo L. 74.

La direzione ingrazia.

## CAMPOROMIDO

**PESCA PRO ASILO.** — (2.º Elezione) S. E. Ministro Girolamo: astuccio contenente un servizio per scrittoio — R. Caleografia di Roma; 3 magnifici quadri — Cassa di Risparmio di Udine: una cartella di rendita di L. 100 — sig. U. Galasso: una sveglia — Segretario: catena d'oro — Cosmi Attilio: vaso di carne kg. 5 — Ditta Piccotti-Villotta: copertone da bicicletta — Giov. Bonora; vero estratto carne kg. 1 e tre vasi miele — sig. Orter: pentolone — Sig. Martinuzzi n. 6 fazzoletti — Covv. Ferruccio L. 50 — D. Fiorenzo Venturini 10 — D. Angelo Zamparini 10 — D. Enrico Madussi 5 — Cossetti Davide 5 — Chiopria Bonifazio 10 — Tavan Giulio 5 — Romanelli Evilo 5 — Venturino Enrico 3 — ing. Carlo Somar 5 — Scrosoppi 2 — Gobbo Davide 10 — Mazolini Eugenio 2 — Bastianutti Pietro 4 — Zimola Teresa 1 — Drigatti Giuseppe 1 — Sig. Fenili Francesco: carta da impacco kg. 30.

Teniamo pronto un terzo elenco. Gli egregi signori e i buoni amici a cui di questi giorni abbiamo inviato un fidente invito d'adesione, vorranno, ne siamo sicuri, allietarci di un loro graditissimo dono.

## FAGAGNA

**VITA GIOVANILE.** — Una festa qualunque. Tutte sono eguali: piene di lavoro e di sacrificio, volenteroso da parte dei sacerdoti; di brio, di vivacità sana, di elevazione e d'istruzione da parte dei nostri ragazzi. Tornano numerosi dalla funzione vespertina e si riverano, come un torrente rumoreggiante, nella Casa della Gioventù.

E' l'ora del divertimento, del premio Sono i piccoli della dottrina, i più grandi della Pia Unione S. Luigi, i grandi del Circolo Giovanile... Chi li cogita? sono un nuvolo. La giostra ne porta nel suo giro vorticoso una ottantina; proprio così: sono aggrappati ai tiranti, ammassati sui sedili; in piedi sui poderosi bracci metallici: un gruppetto vivente, che dà il suo bel da fare ai buoni Angeli di quei biricchini, che non si sa come non si facevano qualche malanno. Altri si divertono con le altalene e con gli attrezzi ginnastici, altri giocano alla «catena»; mentre i grandi ci tengono alle bocce, oppure s'anno in lettura o in conversazione nella sala del Circolo Giovanile.

La Vergine Immacolata dalla rustica grotta eretta nel cortile del Riceratorio, sorride e benedice.

Un'ordine: proiezioni! E tutti contenti come pasque, su, nel teatrino per la dottrina con proiezioni. Un canto: «Su sorgiam» «Noi vogliam Dio» «O bianco fiore»; poi i bei quadri della S. Lucia sfilano luminosi nella sala buia; mentre un sacerdote spiega ai ragazzi attentissimi le verità del Catechismo. All'uscita è quasi notte, ed i piccoli devono rincasare. Ma quanta fatica a staccarli dal Riceratorio dove hanno passato delle ore tanto belle e tanto istruttive. I soci del Circolo, invece, si attardano nelle loro stanze in famigliare convengo. Di fuori si sentono i canti rochi degli ubbriacconi. Quale contrasto! Qui, solo qui, è la vera giovinezza, primavera di bellezza e di bontà; qui l'alba promettente di giorni più belli, anni più belli, per la nostra Fagagna.

## S. ANDRAT

**CIMITERO CHE NON HA CINTA.** — Chi entra per la prima volta nel piccolo Cimitero di questa frazione anche presentemente riceve l'impressione di entrare in un bel giardino. Infatti lapidi commemorative e croci sembrano quasi scomparsa tra il fitto alternarsi dei più svariati crisantemi che adornano con tanto gusto quelle venerate zolle. Si direbbe che questa gente ha un culto tutto particolare per i poveri morti.

Invece quello che riempie l'animo di amarezza si è che proprio questo Cimitero è privo della sua cinta. E da sapersi poi che questa c'era ma soprav-

venuta la guerra e stanziatosi qui al Gallo un ospedaletto da campo e poi un altro e poi un altro ancora, evidentemente il Cimitero non bastò più ad accogliere tutti quei morti e si dovette pensare ad ampliarlo demolendo buona parte della vecchia murra. Così fu fatto. Ma allora perchè non rifare il nuovo recinto? Consta che nell'autunno del 1917 s'era assunto l'incarico di compiere i lavori il Genio Militare stesso, ma causa la disfatta di Caporetto i lavori furono interrotti e l'opera restò agli inizi. Ma da Caporetto a questa parte non c'è forse passato di bel tempo? e non sarebbe stato il caso di riprendere quello che allora era stato traslasciato?

Non so a chi spetti questo sacrosanto dovere; ma so che qualcuno potrebbe e dovrebbe occuparsi molto più seriamente. Educatore alla religione ma non alieno da quel sentimento di amor patrio che ha per sacra la riconoscenza ai fratelli che son morti per i fratelli, ho sempre biasimato questo colpo so abbandonato da parte dell'autorità qualunque essa sia nell'assolvere a uno fra i più sacri dei doveri. E mentre vien fatto osservare l'esuberante sfoggio al monumento innalzato ai caduti in guerra duole nel più profondo del cuore il sapere che qui ben duecento e più eroi riposano in aperta campagna senza un conveniente e sicura dimora. Ma forse questi non saranno Eroi!!!. Eppure tante madri lo sanno eppure tante spose gemono di fronte a tanta ingratitudine questa gente reclama il recinto nel proprio Cimitero! Dunque fatto. L'esige la Religione, lo vuole l'amor di Patria.

**PERCOTTO**

**FESTE GIAMMENTI.** — Domani 3 correnti grandi festeggiamenti a Percotto per l'inaugurazione delle campagne e lo scoprimento della lapide ai Caduti.

Alle ore 10 Messa solenne con musica del Tomadini. Presteranno servizio le cantorie di Percotto - Trivignano.

Ore 11 scoprimento della lapide e discorso.

Ore 14 Vespere e processione. Presterà servizio la distinta Banda locale.

Ore 18 concerto e fuochi artificiali.

## VERZEGNIS

**Lettera aperta al Direttore delle R. Poste e Telegr. di Udine**

Poichè la riforma della burocrazia è già un fatto compiuto e molte delle semplificazioni, dei miglioramenti dei servizi statali sono stati attuati, crediamo opportuno richiamare l'attenzione della S. V. III ma su una questione che già fu causa, e lo è tuttora, di attriti tra una minoranza ed una maggioranza della popolazione del nostro Comune: la questione riflette l'ubicazione dell'ufficio Postale.

Come sarà noto alla S. V. il Comune di Verzegnis si stende su due altipiani, alla destra del Tagliamento tra Villa Santina e Tolmezzo. Le frazioni: Chianulis, Iutissans, Chincia e Villa, sono disposte secondo gli angoli di un quadrilatero irregolare, di Chianulis e Villa sull'altipiano inferiore; Iutissans e Chincia su quello superiore. Una strada di terza classe le allaccia tutte; mentre un'altra strada distaccantesi da Chianulis per il ponte in pietra sul Tagliamento, congiunge Tolmezzo. Per più precise indicazioni rimandiamo la S. V. III sulla carta topografica della regione. Ma è necessario, e su questo insistiamo, che la S. V. prenda cognizione esatta dell'ubicazione del paese per comprendere quanto andremo esponendo e provvedere secondo il nostro desiderato che enunciamo.

«Chiediamo che la Ricevitoria Postale attualmente sita nella frazione di Villa venga trasferita a Chianulis».

E le ragioni che vi opponiamo sono queste:

1.º La frazione di Villa non è centra le rispetto alle altre frazioni e borgate del Comune: in conseguenza di che solo una parte delle operazioni postali vengono ora operate da quell'Ufficio, venendo le altre (riscossioni, pagamenti, raccomandate ecc) espletate a Tolmezzo. E' qui che la nostra gente conviene per ragioni di affari.

L'ufficio Postale di Tolmezzo potrà dare la conferma.

2.º Attualmente la posta arriva a Tolmezzo, da Udine, col treno delle ore 8.40; il procaccia la porta a Verzegnis, dove fa questo giro vizioso: Chianulis, Villa; Chianulis, Iutissans e Chincia.

La distribuzione molte volte non si fida alle ore 17. Si dà il caso quindi che espressi, raccomandate, e telegrammi dopo arrivati all'Ufficio Postale (ore 12) impieghino 5 ore per giungere a destinazione.

A questi inconvenienti (maggiore per corso, a cui sono condannati il procaccia ed il portatore, lentezza di distribuzione, ecc.) si potrebbe ovviare portando l'Ufficio a Chianulis, primo paese del Comune; da cui si dirama tutta la rete stradale intercomunale. Difatti la posta potrebbe benissimo essere alle 10.30 a Chianulis e distribuita per mezzogiorno in tutto il comune.

3.º Sono tre frazioni che reclamano

questo provvedimento; è l'interesse di 1500 persone circa, contro a 500 che conta la frazione di Villa.

Si era ventilata la proposta di istituire un ufficio Postale di III classe a Chianulis per tacitare il malcontento, ma la S. V. vede, ed è contrario alla tanto invocata riforma della burocrazia. Desideriamo semplificare i servizi, migliorandoli; perciò chiediamo il trasferimento.

Il quale, confidiamo, verrà caldeggiato presso il Ministero competente, anche dalla S. V.

Alcuni del Comune di Verzegnis

BUIA

**FUNEBRI MINISINI.** — (5) Quest'oggi alle ore 10 seguiranno i solenni funerali del compianto Giacomo Minisini, d'anni 84, uomo onesto e laborioso che dedicò tutta la sua lunga esistenza operosa per il bene della famiglia e del Comune, che governò con sagacia ed amore per ben ventisette anni in qualità di sindaco.

All'ora stabilita per il trasporto una folla di popolo e di autorità si era adunata nel vasto cortile della casa Minisini. Fra i presenti oltreché tutte le autorità civili ed ecclesiastiche e tutte le più spiccate personalità del paese notarono i consiglieri provinciali ing. Adami e Don Masotti e molti amici della famiglia.

Il lungo corteo alle melanconiche note della Banda cittadina locale si andò lentamente verso la chiesa di Madonna. Reggevano i cordoni il Sindo o sig. Giovanni Miano, l'ex commissario sig. Riccardo Nicolosi e gli ex sindaci sigg. Giacomo Savonitti e Agostino Tonolo.

Dopo la Messa funebre cantata dalla schola cantorum di Madonna, Mons. Bulfini Arciprete di Buia diede la solenne laudazione alla salma.

Al Camposanto prima che il feretro scendesse nella pace della tomba, il sindaco Miano disse brevi e appropriate parole sull'opera compiuta dal Minisini, opera che resterà oltre la sua vita sempre elogiando il prof. Borro, ricordando ai presenti di partecipare costanti con frutto alle lezioni che no luogo tutti i lunedì e mercoledì.

**SEDEGLIANO**

**COOPERATIVA AGRICOLA SEDEGLIANESE.** — Domenica ebbe luogo l'assemblea dei soci per la elezione delle cariche sociali. Risultò rieletto a presidente, il sig. Vit Biagio che tanto zelo ed amore dimostrò per la Cooperativa nel suo primo anno di funzionamento. Risultò vice presidente il sig. Cecchini Giuseppe di Giovanni. Consiglieri: Perugini Angelo, Comolini Silvio, Pasqualini Umberto, Giacomuzzi Domenico, Rinaldi Vincenzo.

Speriamo che le cose vadano bene e la Cooperativa allarghi sempre più la sua opera d'azione a beneficio della buona popolazione del nostro Comune.

**NUOVI POZZI.** — Per cura dell'amministrazione Comunale, e in modo speciale per il costante interessamento del suo capo, il sig. Angelo Di Lenarda, nostro benemerito Sindaco, anche la minuscola frazione di Redenscio ha il suo pozzo e in questi giorni si iniziano i lavori per un secondo pozzo, strettamente necessario, nel Capoluogo di Sedegliano presso la bottega del sig. Usati. Le donne sono contentissime di questo provvedimento e aspettano con impazienza il giorno di inaugurare il nuovo pozzo... Ma prima è necessario che il Signore ci mandi la pioggia altrimenti si può affittare anche i pozzi già esistenti.

**LAVORI NEL CIMITERO.** — Pure per cura dell'Amministrazione Comunale si provvede alla necessaria sistemazione del cimitero che era reclamata dallo stato di disordine e di abbandono completo; in cui fine a poco tempo fa era lasciato. Il Parroco diresse personalmente i lavori di sistemazione: anche la Cappellina S. Paolo è stata re-

staurata sotto l'abito direzione del signor G. Lucertola e tra breve sarà fatta la benedizione.

**LAVORI IN CHIESA.** — Sono do una forte spesa colle offerte di questa popolazione che si mostra così generosa per la sua Chiesa, ecco ha potuto fare il selciato e l'ornamento esterno alla Chiesa che ha rimesso a nuovo il vecchio altare, provvisto le tende e acquistato didi lampadari per la Chiesa e donna.

**SCUOLA SERALE.** — Finimetà di Novembre nella Canonica Revmo Parroco il maestro D. Vincenzo Stizzi ha aperto la serale che ora è frequentata da tanti buoni e volenterosi.

**SEZIONE REDUCI.** — Anzitutto una cerchia di amici che dividono le idee dell'associazione battenti si è formata una sezione di guerra di cui Presidente è signor Rinaldi Sante di Domenico, Presidente sig. Comolini Silvio, segretario Sig. Rinaldi Gelindo.

**MELS**

**DECESSO.** — Lunedì mattina spense qui la preziosa esistenza di seppie Canciani. Aveva la bella età di ottant'anni e condusse vita intensa ai più alti sentimenti cristiani.

Ai figli Bonaventura e Luigi e nipoti le nostre condoglianze preparano funerali imponenti.

**TRICESIMO**

con una cinquantina di intervenuti iniziarono le lezioni di aratoria del prof. Botrà, della Cattedra di Agricoltura. Come presidente il distinto professore tenne una lezione sul tema «Alberi e terra». Ebbero parole di plauso per il sindaco Miano che tanto si interessò per questa nobile ed utile iniziativa. Il prof. Botrà organizzò un movimento di partecipazione ai presenti di partecipare costanti con frutto alle lezioni che no luogo tutti i lunedì e mercoledì.

**NELLA CRONACA DEL**

TO del 1.º lunedì ieri avete detto che vennero presentati molti discorsi in P.P.I. della P.P.I. nella frazione di Villa Santina. Il discorso del P.P.I. era molto interessante e di grande valore. Hanno ragione quindi il cronista e la legge.

**NIMIS**

**UNA DISGRAZIA MORTALE.** — L'altro ieri il carabinieri Piccini stò fece esplodere casualmente nella d'ordinanza nella caserma di questa stazione.

Il colpo andò a ferire all'addome un bambino Beltrami Primo d'anni 10, venne raccolto in pietose condizioni. Il bambino ieri decedeva.

Il carabinieri è stato dichiarato colpevole.

**Segnali di malessere**

Quando vi è qualche cosa che non bene nel sistema, la Natura vi manda i suoi segnali. Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali. Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali. Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali.

Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali. Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali.

Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali. Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali.

Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali. Quando vi è qualche cosa che non va bene, la Natura vi manda i suoi segnali.

**A. FERUGLIO & C.**  
**Libreria Carducci**  
UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE  
:: ARTE - SCIENZE - LETTERE ::  
LIBRI PER LA GIOVENTÙ  
**TESTI SCOLASTICI**  
Cancelleria e LEGATORIA  
FORNITURE  
Prossima riapertura R. Libreria Gambierasi, Via...  
SEZ. EDITORIALE - Versi Friulani di Bino Chiarlo  
nente pubblicazione delle Poesie di Pieri Corvati, di Emilio Nardone  
di altri illustri poeti friulani.



**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALE**

**Compagnia d'operette Riccioli**

Pure ieri sera, alla sua terza apparizione, «La bella Mamma» ebbe accoglienze festosissime dagli innumeri fighiotti che accorsero a salutarla.

Il Riccioli e la Primavera, il D'Amico e la Mary raccolsero il consueto tributo d'applausi e con loro gli altri artisti che degnamente li assecondarono nell'esecuzione che veramente fu degna di elogio.

Questa sera avremo la «Rassegna» o, più esattamente d'attualità: «Barbapapa». Infatti questo lavoro, di Venezia e di Mazzucato, fu replicato 300 sere a Milano. Si contano 17 interpreti d'eccezione. L'attesa è vivissima.

**Cronaca Ecclesiastica**

Dalla «Rivista Diocesana» del corrente mese:

**La commemorazione del centenario Dantesco in Seminario**

La giornata del 14 dicembre p.v. sarà dal Seminario dedicata ad onorare il Divin Poeta.

Al mattino il Chiariss. Prof. G. Driga terrà una conferenza sul tema: «Il poeta teologo e le sue fonti».

Verso sera vi sarà un'accademia con canti, bozzetti e il discorso commemorativo letto dal R.mo Mons. G. Ellerò sul tema: «L'ispirazione religiosa di Dante».

Siamo sicuri che, oltre al Clero della città, interverranno a questa festa molti Sacerdoti dell'Arcidiocesi per tributare l'omaggio dovuto al Sommo Poeta della Cristianità.

A suo tempo verrà reso pubblico mediante i giornali cittadini il programma particolareggiato della giornata.

**Il S. Padre e le offerte della Diocesi «pro Russia»**

S. E. Mons. Arcivescovo, avendo trasmesso l'offerta della Diocesi pro Russia, ha ricevuto la seguente risposta:

Dal Vaticano, 22 novembre 1921. Ill.mo e Rev.mo Signore,

L'appello commosso del Vicario di Gesù Cristo a favore di un immenso sventurato popolo, a sollievo di innumerevoli famiglie e di tanti bambini che languono nello squallore e nell'abbandono più lagrimevoli, ha avuto un eco pietosa nei cuori generosi dei fedeli di cotesta Arcidiocesi.

Il Santo Padre si è vivamente compiaciuto di questo nuovo attestato di filiale devozione, di cristiana carità. L'augusto Pontefice, pertanto, perge a V. S. Ill.ma e Rev.ma ed ai suddetti fedeli sentite azioni di grazie, anome anche di quegli infelici, le cui sofferenze saranno state alleviate dall'offerta di L. 10.000 trasmesse dalla S. V.

Nell'invocare le più elette ricompense celesti su S. V. ed i pii oblatoi, Sua Santità impartì loro di cuore l'Apostolica Benedizione.

Con sensi di sincera e distinta stima

godo riaffermarmi di V. S. Ill.ma e Rev.ma Servitor vero

P. Card. Gasparri

**Scuola di Religione per i nostri studenti**

E' aperta nei locali del Biceratorio Festivo Udinese la Scuola di Religione «Contardo Ferrini» per gli studenti delle scuole medie.

Le lezioni saranno impartite ogni sabato alle 4 pomeridiane.

I R.R.mi Parrocchi sono vivamente pregati a prendere a cuore questa benefica Istituzione concorrendo con la loro opera influente perchè ai nostri giovani non abbia a mancare, col progredire delle altre cognizioni scientifiche, la adeguata conoscenza della propria Religione.

**Movimento del Clero**

S. E. Mons. Arcivescovo nominò il Sac. Lodovico Pressacco a coop. domidili; il Sac. Luigi Mattioni a capp. cur di Purgissimo trasferendolo da Manzinello; il Sac. Riccardo Modesti a Deleg. Arciv. di Madoana di Buia; il Sac. Ubaldo D'Agosto a Deleg. Arciv. di Madrisio di Fagagna; accettò la spontanea rinuncia per ragioni di salute del Sac. Bernardis Giuseppe al Benef. parr di Madonna di Buia; conferì al Sac. Eugenio Querini da Merlana a capp. cur. rato di Canal di Grivò; trasferì il Sac. Mario Degano da Grisi a capp. cur. di Manzinello; nominò il Sac. Giuseppe Bernardis a capp. cur. di Lovaria in seguito a richiesta del medesimo Sacerdote; nominò il Sac. Giacomo Candido a mansionario cappellano di Trava ed il Sac. Vittorio Cecchini a cooperatore di Codroipo.

**Sistemazione di Parrocchie**

Con decreto 8 novembre Mons. Arcivescovo smembrava porzione della parrocchia del SS. Redentore e l'univa alla Vicaria di Passons portandone il con fine al Cormor, e smembrava cinque case dalla parrocchia di S. Margherita unendole alla Vicaria di Passons alla quale sono contigue e che esclusivamente frequentano.

**SS. Cresime**

Mons. Arcivescovo cresimerà nella Chiesa di S. Antonio la festa dell'Immacolata e del S. Natale. Le parrocchie del SS. Redentore, S. Giorgio e S. Quirino avranno nel pross. 1922 la S. Visita Pastorale, come Cussignacco e Pesian di Prato. Preghiamo quindi a non rilasciare biglietti di cresima, se non vi sieno ragioni specialissime.

**Nomine Ecclesiastiche**

S. E. Mons. Arcivescovo nominò il R.mo Mons. Gio. Batta Rizzi a Ispettore dell'Asilo dell'Immacolata in Udine, del quale è presidente lo stesso M.r Arcivescovo. Approvò la nomina, fatta del Consiglio d'Amministrazione dello Istituto Renati, di Direttore Spirituale di quell'Istituto nella persona del R.mo Sac. Prof. Giuseppe Morandini.

Attilio Ostuzzi, Direttore responsabile  
Tipografia S. Paolino - Udine

A GORIZIA - IL FRIULI - SI PROVA IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE WOKULAT & PERTOT



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina, ecc. ecc.?

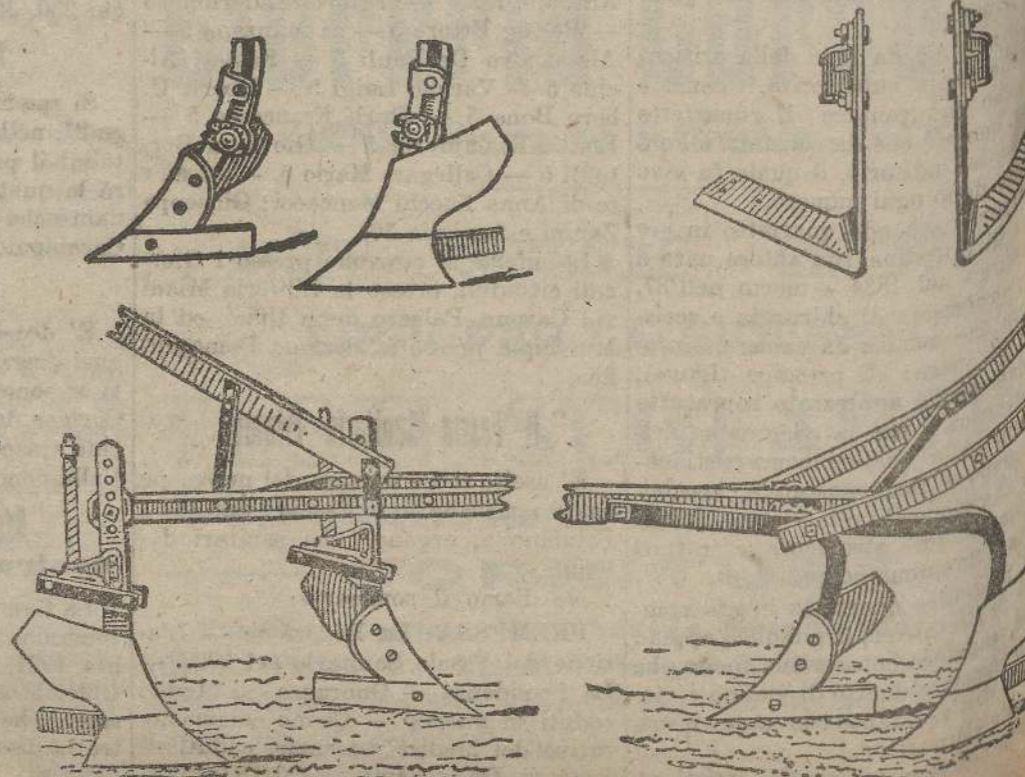
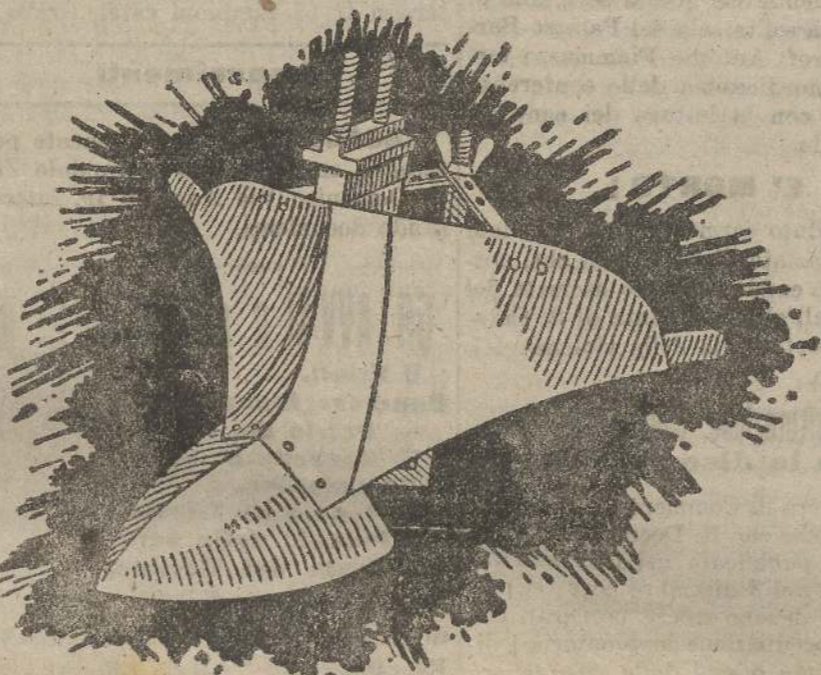
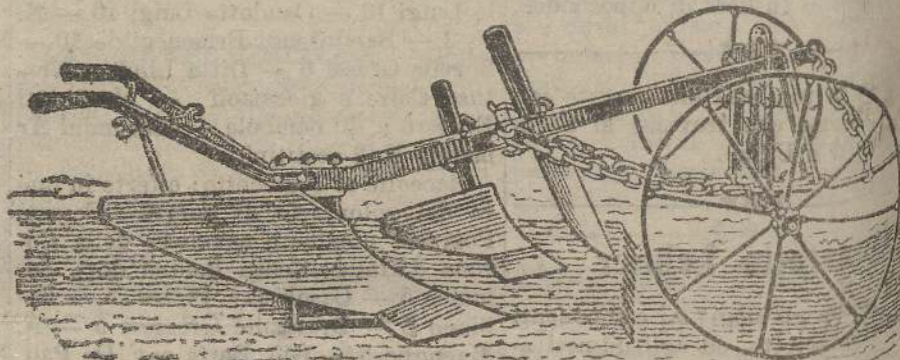
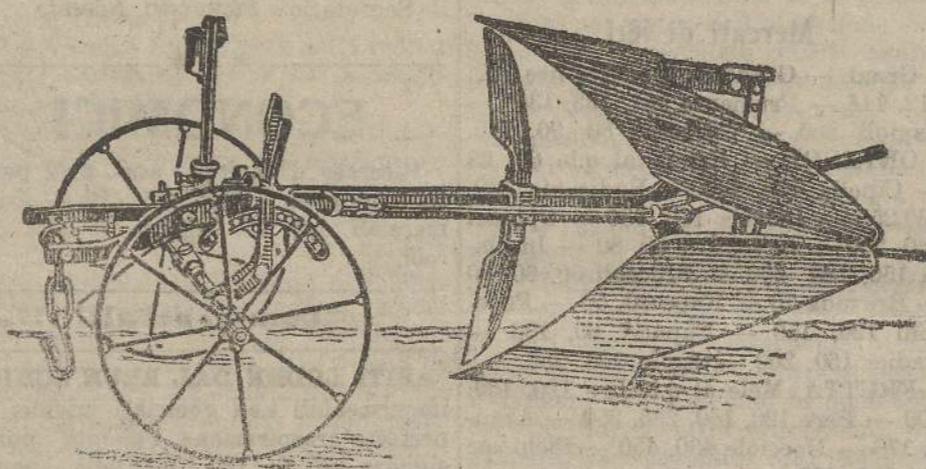
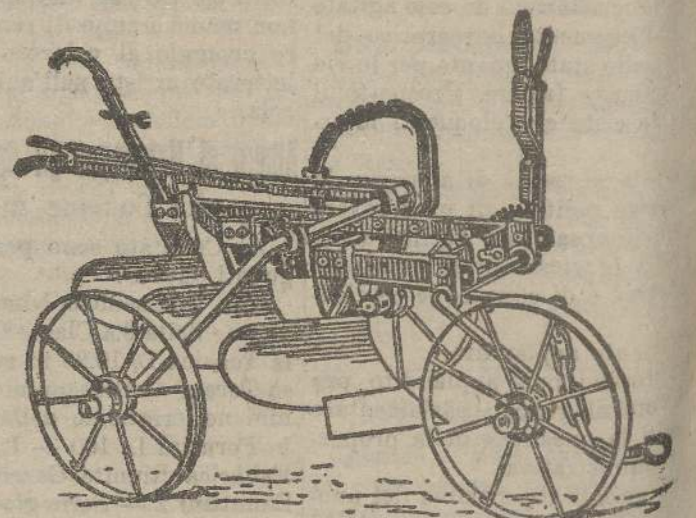
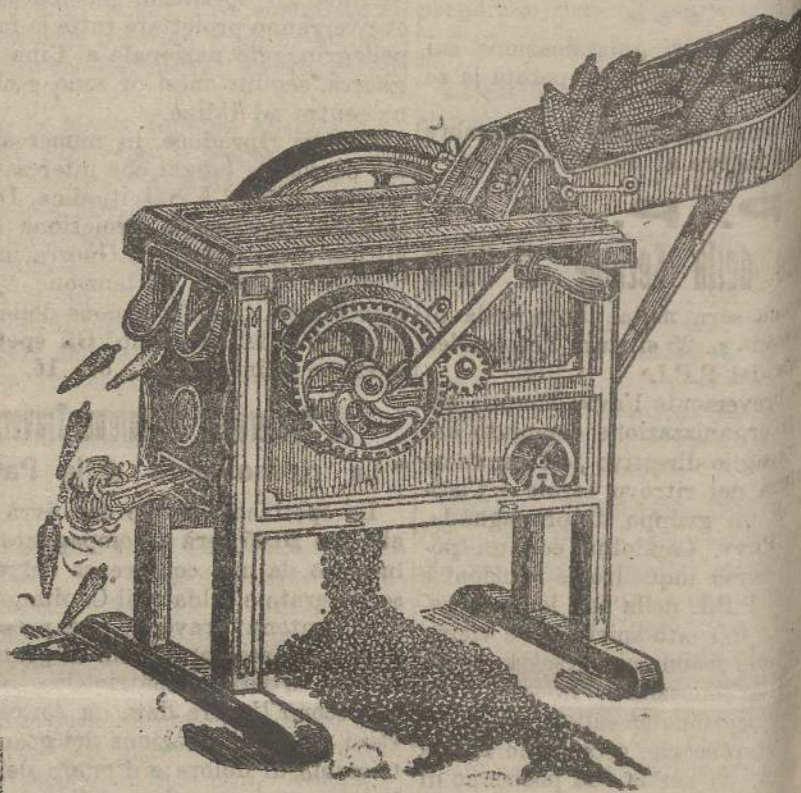
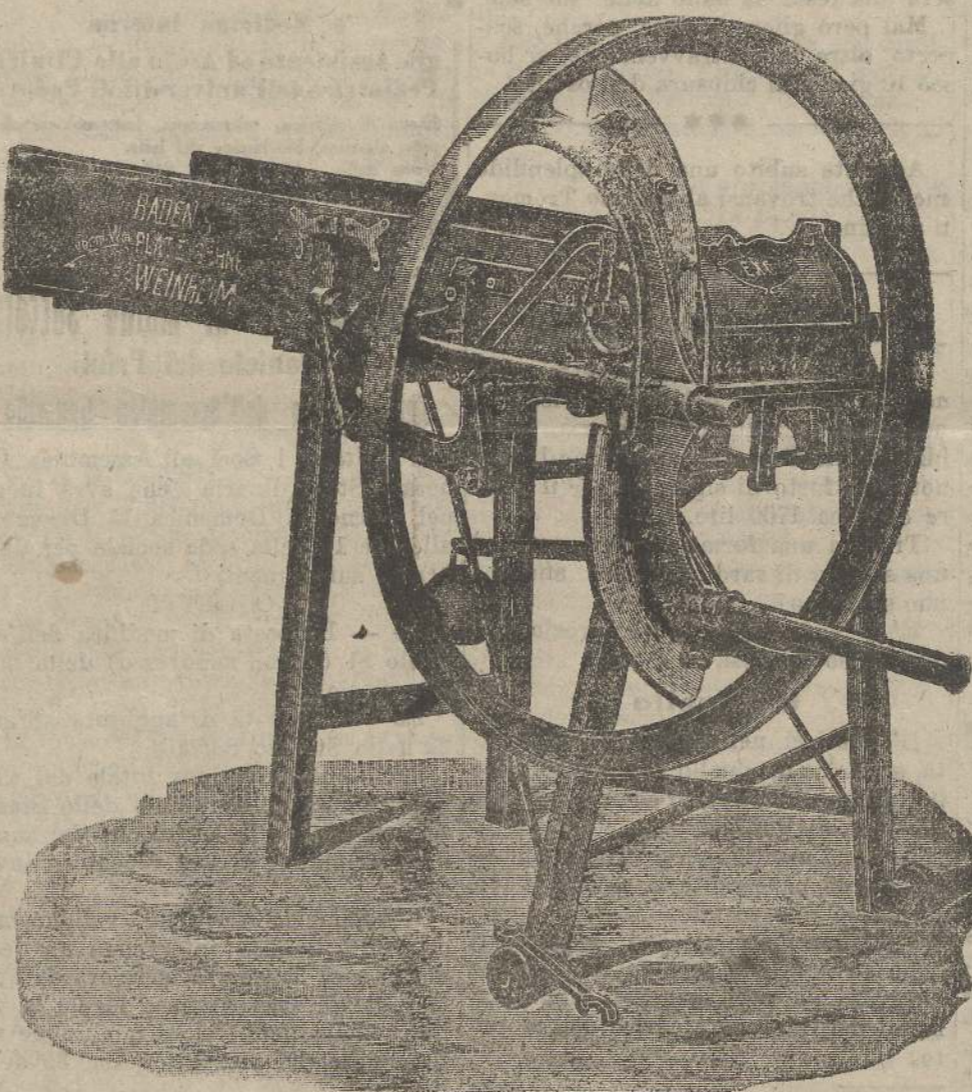
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



**“il Friuli” per il 1922**

Anche per il 1922 l'Amministrazione de “il Friuli”, vuole appagare il desiderio di tanti lettori ed amici, offrendo abbonamenti cumulativi con le riviste sottosegnate.

Si raccomanda nell'invio dell'importo e nella rinnovazione degli indirizzi la massima chiarezza. Segnare oltre alla città o frazione, l'Ufficio o la Collettoria postale che effettuano il recapito del quotidiano.

**ABBONAMENTO ANNUO**

“Friuli”, dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1922 L. 50.00

**ABBONAMENTO SEMESTRALE**

“ ” dal 1 Gennaio al 30 Giugno 1922 „ 25.00

**ABBONAMENTO TRIMESTRALE**

“ ” dal 1 Gennaio al 31 Marzo 1922 „ 13.50

**ABBONAMENTI ANNI CUMULATIVI**

“Friuli” e “Vita e Pensiero” L. 62.00

“ ” e “Rivista del Clero Italiano” „ 60.00

“ ” e “Fiamma viva” „ 60.00

“ ” e “Rivista N.o-Scolastica” „ 68.00

“ ” e “Scuola Cattolica” „ 68.00

**ABBONAMENTI PER L'ESTERO**

“Friuli” per un anno . . . . . L. 90.00

“ ” per sei mesi . . . . . „ 60.00

“ ” per tre mesi . . . . . „ 30.00

L'AMMINISTRAZIONE